

l'Unità

MICHELE ANSELMI

«Succede ogni tanto che l'umanità vada sotto processo in qualche piccola parte del mondo», sospira l'anziano avvocato difensore, incarnato con dolente saggezza da Max von Sydow. Il processo a carico di un pescatore d'origine giapponese accusato di aver ucciso orrendamente un collega, al largo dell'immaginario isola americana di San Pietro, Alaska, sta prendendo una brutta piega: razzismo e patriottismo si mischiano nelle parole del pubblico ministero, la ferita di Pearl Harbor ancora sanguina (siamo nel 1950), e poco conta che l'orgoglioso Kazuo Miyamoto abbia valorosamente combattuto i tedeschi in Europa, guadagnandosi pure una medaglia sul campo.

Che brutto titolo - poetizzante e fuorviante - è *La neve cade sui ce-*



Ethan Hawke nel film «La neve cade sui cedri»

drì anche se alla base del film c'è l'omonimo romanzo di David Guterson tradotto in trenta lingue e venduto in quattro milioni di copie, i distributori italiani per una volta avrebbero fatto bene a

cambiarlo. Forse non è - come recita la pubblicità - «il nuovo capolavoro del regista di *Shine*», però il film di Scott Hicks è denso ed emozionante, a suo modo un'opera d'autore: per come mischia



# I nemici venuti dal Giappone

## «La neve cade sui cedri», un caso di razzismo anni 50

intreccio giallo e sdegno morale, ritratto corale e destini individuali, respiro hollywoodiano e montaggio all'europea. Sin dalla prima inquadratura (un peschereccio nella nebbia fitta e soffice). *La neve cade sui cedri* suggerisce che niente è come sembra, e strada facendo scopriremo quanta sofferenza può produrre il pregiudizio razziale, l'odio affidato al colore della pelle: perché erano cittadini americani a tutti gli effetti i giapponesi che a migliaia, durante la Seconda guerra mondiale, furono spogliati dei loro beni e internati nei campi di concentramento già narrati da Alan Parker in *Bene-*

*nuti in Paradiso*.

Mischiando le fasi del processo con gli antefatti, per risalire poi fino all'infanzia dei personaggi, Scott Hicks intreccia una sorta di apologo in toni di melodramma storico. Tutto ruota attorno al dilemma morale nel quale si dibatte il giovane Ishmael Chambers (Ethan Hawke), giornalista locale incaricato di seguire il caso. Mentre fuori infuriava la tempesta di neve, il cronista deve fare i conti con la propria coscienza. Sa che l'amico di infanzia Kazuo è innocente, e ne ha la prova, ma due cose gli impediscono di fare la cosa giusta: l'antico e sfortunato

amore per Hatsue, che del pescatore nel frattempo è diventata moglie, e la rabbia per aver perso un braccio combattendo i nippos sul fronte asiatico. Fino a quando, ripensando alla lezione morale incamata dal padre editore...

Vecchie ferite e antagonismi sopiti si mischiano in questo film hollywoodiano convenzionale solo in apparenza. Immerso in un gelido chiarore invernale (molto bella la fotografia di Robert Richardson candidata all'Oscar), *La neve cade sui cedri* sfodera infatti un andamento spiazzante, ora lirico ora concitato, poco in linea con i gusti del pubblico odierno.

INTERNET

## «Palcoscenico», sito tutto dedicato ad attori e attrici

■ Tra gli innumerevoli siti Internet che stanno nascendo ce n'è uno, particolare, che si chiama «Palcoscenico». Presentato sabato scorso nel corso di un'iniziativa dedicata alla cantante Serena Autieri, è una sorta di «albero telematico» dedicato al mondo dello spettacolo, i cui rami sono altrettanti siti dedicati ad artisti, attori, attrici, conduttori televisivi e vip. I siti già commissionati a «Palcoscenico» riguardano, tra gli altri, Raffaella Ponzo, Eva Grimaldi, Flavia Vento, Serena Grandi, Luciana Littizzetto, Francesca Reddondi, Alfonso Stani, Elisabetta Ferracini, Rodolfo Lagana, il truccatore Pino De Marco.

# «Il mio ladro di bambine»

## Wilma Labate gira a Napoli «Domenica», una storia di sentimenti «Non voglio essere incasellata tra quelli che fanno film politici»

DALL'INVIATA GABRIELLA GALLOZZI

NAPOLI Gru, containers accatastati, magazzini in fila. È il porto di Napoli, quello industriale. Da poco lontano arriva Claudio Amendola, un trench sgualcito e pantaloni marroni; accompagna con il braccio una ragazzina. In mezzo alla banchina, un vecchio ristorante con un'insegna che evoca luoghi esotici. «Bahia», e davanti alla porta una donna segue l'azione: è Annabella Sciorra, l'attrice di tanti film di Abel Ferrara.

Stiamo sul set di *Domenica*, il terzo film di Wilma Labate che, dopo il successo de *La mia generazione* (candidato all'Oscar come miglior film straniero) ha scelto di portare sullo schermo il romanzo dello spagnolo Juan Marsé, *Ronda del Guinardo*, con la complicità di Sandro Petraglia e Bruno Roberti che ne firmano la sceneggiatura insieme a lei. «Una storia di sentimenti più che di azione» dice la regista che ha trasportato lo scenario dalla Barcellona degli anni 40 di Marsé alla Napoli di oggi, quella dei vicoli brulicanti dei Quartieri Spagnoli ma anche delle belle piazze monumentali che si vendono ai turisti. Ed è proprio in queste strade, in queste piazze, nell'arco di un giorno, che si svolge il racconto.

«Tutto ruota attorno all'incontro di due solitudini - racconta la regista -: quella di un poliziotto in crisi di identità - Amendola - e quella di una ragazzina che vive in orfanotrofio - Domenica che dà il titolo al film - e che frequenta la stanzina (Annabella Sciorra) padrona della bettola del porto con la quale divide il suo tempo alla ricerca disperata di informazioni sulla madre che non ha mai conosciuto. E su tutto aleggia un

PARLA AMENDOLA

## «Che tristezza: le vere star oggi sono le Veline»

DALL'INVIATA

NAPOLI «M'è bastato leggere una volta il copione per innamorarmene. L'ho trovata una storia molto bella, finalmente avrei avuto un ruolo da adulto. Mi sono davvero stufo di fare il ragazzino. E poi, dopo aver lavorato con Wilma in *La mia generazione*, ho capito che lei è una regista in grado di toccarti alla pancia oltre che al cuore e alla testa». Claudio Amendola, dopo aver incarnato tanti poliziotti (anche terroristi e banditi, in verità) stavolta rimette la divisa, ma per un personaggio tutto particolare: «Di solito mi hanno fatto sempre fare il poliziotto fanatico, stavolta invece sono nei panni di un uomo in crisi solo, deluso anche dal suo lavoro. Una specie di Serpico. Ma ho tenuto a mente anche il Volonté di *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*. Inoltre lavorare con una bambina è sempre una bella prova, perché i bambini sui set mettono in crisi tutti i tuoi trucchetti da professionista».

Inevitabile un pensiero sullo stato del cinema italiano: «Se si ricominciassero a fare storie d'amore, magari sarebbe la volta che mi fanno lavorare assieme a Francesca Neri (la sua compagna nella vita, ndr). Film come *Tutto l'amore che c'è* o *Pane e tulipani* sono degli ottimi prodotti, solo che ce ne vorrebbero molti di



Una scena di «Domenica» di Wilma Labate. A sinistra, la regista, Annabella Sciorra e Claudio Amendola sul set del film

più. Il problema è che oggi il cinema italiano non è amato dal pubblico, e quel minimo di star-system che c'era prima è stato scavalcato dalla tv. Ora le vere star sono le veline di *Striscia la notizia*. Accanto ad Amendola c'è Annabella Sciorra, una delle attrici preferite di Abel Ferrara e Spike Lee. Ha radici italiane, i suoi genitori sono entrambi del Sud: tanto è vero che ogni estate passa le vacanze sulle isole davanti a Napoli. «È la prima volta che faccio un film in Italia», dice. «Quando Wilma mi ha cercato avevo sentito parlare del suo film *La mia generazione*, poi è stato sufficiente leggere il copione per restarne entusiasta. Il cinema italiano? Ho amato molto *L'amore molesto* di Martone, e poi *Pizzicata* e *Il ladro di bambini*. Ferrara». Inutile chiederle di Abel Ferrara. «Voi italiani siete troppo fissati su di lui...».

piombo in Italia.

Un film politico, forte, firmato da un'autrice che alla vigilia di queste elezioni amministrative offre il suo appoggio a Rifondazione comunista ma che respinge comunque ogni catalogazione e ogni etichetta. «Dopo *La mia generazione* - dice - ho temuto di essere incasellata tra gli autori che fanno cinema politico ed è una cornice che non voglio; per perché rinneghi il mio impegno, che resta vivo, ma



Una scena di «Domenica» di Wilma Labate. A sinistra, la regista, Annabella Sciorra e Claudio Amendola sul set del film

perché non mi sembra che questa definizione abbia un significato». La regista è, vero, non ha mai abbandonato alcune tematiche fondamentali (riconoscibili anche nel documentario per la Rai *Lavorare stanca*) e questa coerenza le è costata uno scontro forte con la realtà italiana. Se dall'estero arrivano film come *Marius e Janette*, *Rosetta* o *Risorsa Umane*, che da noi parlano di operai al cinema è un tabù e lo sa bene Wilma Labate che per

due anni consecutivi ha lavorato ad un progetto sul mondo operaio. «Dopo il successo de *La mia generazione* - dice - ho incontrato molti produttori, ma appena pronunciavo la parola "operaio" mi dicevano ardiverenci e grazie, e così ho abbandonato il progetto». Allo stesso modo è stata costretta a rimettere nel cassetto l'idea di un film sulla compagnia teatrale La Fortezza, quella dei detenuti di Volterra. Certe cose in Italia non tirano.

SEGUITI

## Giannini e Neri poliziotti in «Hannibal» di Ridley Scott

FIRENZE Giancarlo Giannini e Francesca Neri sono i protagonisti italiani di *Hannibal*, il sequel del *Silenzio degli innocenti*. Dopo mesi di indiscrezioni, l'annuncio ufficiale è stato dato dalla produzione che ha organizzato la presentazione mondiale del film a Firenze per il prossimo 4 di maggio alla presenza del cast, compresi Anthony Hopkins e Julianne Moore, che nel sequel sostituisce Jodie Foster nei panni dell'agente dell'Fbi Clarice Starling, del regista Ridley Scott, dello sceneggiatore Steven Zaillian e naturalmente del produttore Dino De Laurentiis, che «firma» il film con la Universal e la Metro Goldwin Mayer. Alla presentazione ci sarà il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici. *Hannibal* è tratto dall'omonimo best seller di Thomas Harris ed è, per una parte, ambientato a Firenze dove il film verrà girato, tra le altre location, a partire da queste estate. Giannini e la Neri dovrebbero interpretare proprio la parte dei due commissari che danno la caccia ad Hannibal quando questi si trasferisce in Italia. Il nome di Giannini era cominciato a circolare da tempo per il ruolo, mentre oltre alla Neri si era parlato anche della Ferilli e poi della Galiena.

Il silenzio degli innocenti vinse cinque Oscar: miglior film, regia, sceneggiatura, attore a attrice principale. Rispetto al primo film, il sequel presenta diverse novità. A cominciare dalla Moore al posto della Foster, che ha preferito girare un suo film da regista; di Scott al posto di Jonathan Demme e dello sceneggiatore Zaillian al posto di Ted Tally. Anche per questi cambiamenti, la preparazione di *Hannibal* è stata particolarmente elaborata e non priva di colpi di scena, come quello della sostituzione «in corsa» di David Mamet chiamato all'inizio a sceneggiare il film.

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesione: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

### l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9) Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 240.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588 oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titoli di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece essere barrati il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-4711 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

Feriale Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9) Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)

Marchetto di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Marchetto di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)

Redazionali: Feriali: L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi: L. 1.155.000 (Euro 596,5)

Finanz. Legali-Concess. Assi-Appalti: Feriali: L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi: L. 1.000.000 (Euro 516,4)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Caracciolo, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Caracciolo, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Galvani, 108 - Tel. 049/807314 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/568111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7305311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 - Tori - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941 Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 - Tori - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70100588 00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 - Tori - Tel. 02/748271 40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile: Se-Be: Roma - Via Carlo Pesenti, 130 Satim S.p.a., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

### l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA

VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICE DIRETTORE Roberto Rosconi

CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi

AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Gianpaolo Ricci Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione: ■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06/6996161, fax 06/6783555 ■ 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321 ■ 1041 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893 ■ 20045 Washington, D.C. National Press Building, 529 14th Street N.W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

### ABBONAMENTI A l'Unità

## SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome:..... Cognome:.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express  Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concorrentemente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potro in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588